23 aprile 2004 0:00

BLACK-OUT ELETTRICO DEL 28/09/2003

L'AUTHORITY DICE CHE GLI SVIZZERI SONO I COLPEVOLI PER LA PARTE ESTERA E CHE A MAGGIO DIRA' LA SUA PER LA PARTE NAZIONALE. LE CHANCE PER I RIMBORSI SONO SEMPRE APERTE ... MA CHE FINE HA FATTO L'INDAGINE DEL GOVERNO?

Firenze, 23 Aprile 2004. L'Autorita' per l'Energia ha fatto sapere di aver concluso, in accordo con la sua omonima francese, l'indagine per individuare la responsabilita' estera per il black-out elettrico dello scorso 28 settembre 2003. La colpa sarebbe degli svizzeri. E la stessa Autorita' ci fa sapere che solo a fine maggio concludera' l'indagine per rilevare le eventuali responsabilita' nazionali.
Facciamo notare che due Autorita' nazionali, quella italiana e quella francese, nell'ambito di una questione che riguardava i loro Paesi piu' la Svizzera, hanno deciso loro due che il Paese elvetico e' responsabile. Lo facciamo notare, per lo meno dal punto di vista del metodo, senza commenti ....
Per quanto riguarda i 700 mila italiani che hanno chiesto, seguendo i nostri consigli, di avere un rimborso forfettario di 25,82 euro dal loro gestore (tipo Enel, Acea, etc...), il discorso e' tutto aperto. Non solo perche' l'Autorita' fara' sapere a fine maggio le sue decisioni nazionali, ma anche perche', quand'anche i vari gestori/distributori italiani risultassero esenti da responsabilita', non significa che non ne dovrebbero comunque rispondere, in termini contrattualistici, nei confronti dei loro clienti. Solo, e sottolineiamo solo, se si dovesse trattare di una calamita' nazionale o cose del genere, non ci sarebbe la responsabilita' del fornitore nei confronti dell'utente finale ... ma abbiamo dubbi non marginali che si possa trattare di questa calamita'. **Per cui tutte le strade per il risarcimento sono e restano aperte.**
Intanto continua ad essere uno scandalo **la latitanza del Governo**, tramite il ministero delle Attivita' Produttive, che **da meta' dicembre**, quando la specifica commissione aveva terminato i suoi lavori, non ne ha reso pubbliche le conclusioni. Da indiscrezioni di stampa si era saputo che tutta la responsabilita' era stata accollata all'Enel, ma erano per l'appunto indiscrezioni che aspettavano le conferme di un ministro Antonio Marzano che, sollecitato, aveva fatto sapere di stare cercando il tempo per leggersele e comunicarle. ***Il tempo passa, ma il ministro non ne ha trovato un pochino per dedicarsi a questo?***
Se la strategia e' quella del dimenticatoio, noi abbiamo una memoria da elefanti, cosi' come tutti quei consumatori che per quel black-out furono costretti a subire non pochi disagi e perdite economiche.
Vincenzo Donvito, presidente Aduc